



Servizio Gare e Appalti

Pavia, data del protocollo

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO DI PALAZZO BOTTA PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO ANTHROPOS – CUP F15F21002130005 - Determina a contrarre.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO che, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università prot. n.178004 del 30 novembre 2021, è stato inserito nel piano triennale degli interventi edilizi dell’Ateneo 2022-2024 il secondo lotto dei lavori di recupero e di restauro del primo piano di Palazzo Botta, finalizzato al recupero dell’Aula Spallanzani e all’ampliamento degli spazi destinati all’ampliamento del Museo Kosmos a fronte di un quadro economico complessivo dell’intervento inizialmente quantificato in € 6.000.000,00;

ATTESO che l’intervento edilizio complessivo è stato suddiviso in due distinti lotti di intervento, e precisamente:

- Lotto di intervento 2A) per la rifunionalizzazione dell’aula Spallanzani a fronte di un quadro economico di € 2.145.000,00;
- Lotto di intervento 2B) per realizzazione dell’ampliamento delle sale espositive al primo piano del Museo Kosmos e del recupero dell’intero primo piano del lato Spallanzani di Palazzo Botta a fronte di un quadro economico di € 3.855.000,00

RILEVATO che i lavori di cui al lotto di intervento 2A) sono stati ultimati e si rende necessario avviare i lavori relativi al lotto di intervento 2B);

ATTESO che a seguito degli approfondimenti effettuati nel corso dello sviluppo della progettazione esecutivo, in relazione alle scelte strategiche dell’Ateneo per il tramite del Comitato scientifico allo scopo costituito e degli esiti delle interlocuzioni avviate con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, come puntualmente specificato nella delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n.104, prot. n.52069 del 26 marzo 2024, si è provveduto a:

- stralciare dal quadro economico del presente intervento degli allestimenti museali, da gestire in modo autonomo e disgiunto dall’intervento di restauro sugli spazi;
- incrementare il quadro economico dell’intervento in oggetto a complessivi € 4.660.000,00

PRESO ATTO che la copertura del nuovo quadro economico del lotto di intervento 2b) è garantita;

- per € 2.039.079,00 nell’ambito del Bando MUR 2022, Linea B) Fondo per l’Edilizia Universitaria e per le grandi attrezzature”, promosso dal Ministero dell’Università e della Ricerca con apposito Decreto Ministeriale n. 1274 del 10 dicembre 2021;
- per € 1.815.921,00 con una quota già finanziata a bilancio;
- per 805.000,00 attraverso l’apposizione di vincolo su riserve libere da patrimonio

VISTO il progetto definitivo ed esecutivo redatto dal RTP costituito da ISOLARCHITETTI SRL (mandataria), MCM INGEGNERIA SRL (mandante), RINETTI BARBARA SRL (mandante), MICROBEL STUDIO ASSOCIATO (mandante) allo scopo incaricato dall’Università;

RICHIAMATO il verbale di validazione del progetto esecutivo, acquisito agli atti dell'Amministrazione universitaria, redatto ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 36/2023, dal Responsabile Unico di Progetto ing. Silvia Lombardi, con determina a firma del Dirigente dell'Area Tecnica e Sicurezza, prot. n. 5388 del 18/01/2022;

ACCERTATA la necessità di procedere all'espletamento di apposita procedura di gara per individuare un operatore economico cui affidare i lavori in oggetto, al fine di rispettare le tempistiche richieste dal cronoprogramma dell'intervento;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

INDIVIDUATO un importo da porre a base di gara pari a € 3.431.403,16 oltre all'IVA di legge così articolato:

- € 3.263.595,38 per lavori soggetti a ribasso, (già comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante in a € 1.420.709,14), Iva esclusa;
- € 77.0807,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. n.36/2023, Iva esclusa;

RITENUTO di dover procedere all'espletamento di una procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI e RICHIAMATI i documenti di gara con particolare riguardo a:

- Disciplinare di gara e modulistica per la presentazione dell'offerta;
- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- Schema di contratto;

INDIVIDUATI i sotto indicati requisiti di partecipazione:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della procedura di gara;
- b) Possesso di attestazione SOA in corso di validità nella categoria OS2-A nella classifica III-bis (ovvero in alternativa, nella classifica III incrementata di un quinto ai sensi dell'art.2 comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice);
- c) possesso di attestazione nella categoria OS30 classifica III;
- d) possesso di attestazione SOA nella categoria OG2, classifica II;
- e) possesso di attestazione SOA nella categoria OS28 classifica III

INDIVIDUATA una ponderazione dei punteggi pari a 70 punti per l'offerta tecnica e di 30 punti per l'offerta economica, così articolati:

- a) adeguatezza dell'offerta sotto il profilo organizzativo: max 10 punti,
- b) Soluzioni tecnico-organizzative finalizzate alla limitazione e alla gestione e riduzione delle interferenze con le attività museali e didattiche durante l'esecuzione dei lavori: max 6 punti;
- c) Soluzioni per il miglioramento della logistica di cantiere e per la riduzione dell'impatto sul contesto urbano: max 6 punti;
- d) Sistemi di gestione ambientale (CAM): max 3 punti
- e) Prestazioni migliorative dei prodotti da costruzione (CAM): max 4 punti
- f) Distanza di trasporto dei prodotti da costruzione (CAM): max 2 punti
- g) Capacità tecnica dei posatori (CAM): max 3 punti
- h) Grassi e oli lubrificanti per i mezzi di cantiere: max 2 punti
- i) Proposte migliorative finalizzate al miglioramento dell'accessibilità degli impianti ai fini dell'installazione e della manutenzione: max 3 punti
- j) Proposte migliorative finalizzate all'alimentazione tramite la nuova centrale alle restanti parti del fabbricato: max 5 punti;
- k) Proposte migliorative finalizzate al miglioramento della gestione del sistema rivelazione incendi: max 4 punti;

- l) Soluzioni migliorative per componenti, apparecchiature e materiali previsti in progetto in termini qualitativi, di performances tecniche e di durabilità, (da dimostrare anche attraverso schede tecniche), proposte migliorative per i corpi illuminanti previsti in progetto e per i sistemi gestionali per il controllo dell'illuminazione: max 6 punti
- m) Soluzioni migliorative per l'integrazione dei terminali impiantistici, (elettrici, speciali, meccanici, ecc.), con particolare riferimento agli ambienti affrescate delle sale a futura destinazione espositiva: max 6 punti
- n) Soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento dell'esecuzione delle indagini e della mappatura in corso d'opera sul manufatto esistente: max 10 punti
- o) Ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara: max 30 punti

RITENUTO altresì di dover prevedere, una soglia di sbarramento pari al conseguimento di un punteggio tecnico pari ad almeno 42 punti ai fini del passaggio alla fase di valutazione dell'offerta economica;

ATTESA l'inapplicabilità delle disposizioni previste dall'art.1, commi 449 e 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i. in materia di ricorso alle convenzioni Consip s.p.a. e di utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto trattasi di lavori pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale), comma 2 e 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), comma 2, del D.Lgs. n.26/2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024 le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad utilizzare le piattaforme digitali certificate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RILEVATO che la procedura sarà espletata tramite l'utilizzo della piattaforma digitale certificata U-BUY CINECA;

VISTI e RICHIAMATI:

- l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 ai sensi del quale *“Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto”*;
- l'art.120 comma 9 del D.Lgs. n.36/2023 ai sensi del quale *“Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”*;

INDIVIDUATO, in relazione a quanto sopra esposto, un valore globale stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n.36/2023, pari ad € 4.117.683,79 oltre Iva di legge (comprensivo dell'importo dell'eventuale variazione sino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023);

ATTESO che ai sensi del comma 4 del precitato art.15 del D.Lgs. n.36/2023 *“Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”*;

RITENUTO di dover nominare la dott.ssa Sabrina Rognoni, responsabile del Servizio Gare e Appalti, cui è istituzionalmente conferita la funzione della supervisione e coordinamento delle gare d'appalto dell'Ateneo, quale responsabile del procedimento per la fase di affidamento;

ACCERTATA la sussistenza della copertura finanziaria garantita in parte attraverso fondi già iscritti nel bilancio universitario e in parte tramite riserve vincolante iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n.52069 del 26 marzo 2024;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) ed in particolare l'art. 70, comma 6, in forza del quale spetta ai Dirigenti la competenza relativa all'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del decreto stesso;

DISPONE

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 l'indizione di una procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori afferenti al secondo lotto (2B) di recupero e di restauro del primo piano di Palazzo Botta, finalizzato al recupero dell'Aula Spallanzani e all'ampliamento degli spazi destinati al Museo Kosmos [L0103] per un importo a base di gara pari a € 3.431.403,16= al netto dell'IVA, di cui € 3.263.595,38 per lavori soggetti a ribasso (già comprensivo dei costi della manodopera) e € 77.0807,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di approvare, nei testi uniti alla presente determinazione, la documentazione di gara (disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e modulistica per la presentazione dell'offerta) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente al quadro economico dell'intervento;
- di far gravare la relativa spesa presuntivamente quantificata in complessivi € 3.675.543,48 (già comprensivi di IVA al 10%) sui seguenti conti del bilancio di previsione dell'Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2024:
 - per € 2.039.079,00 sul progetto BOTTA_KOSMOS_L2_MINISTERO: PALAZZO BOTTA MUSEO KOSMOS - II LOTTO (VINCOLO G.P. 01.02.02.04) - QUOTA FINANZIATA DA MINISTERO del Servizio Edilizia Universitaria (UA.000AC.AC00.13.05);
 - per € 1.000.000,00 sul progetto BOTTA_KOSMOS_L2_REGIONE: PALAZZO BOTTA - MUSEO KOSMOS - SECONDO LOTTO (VINCOLO G.P. 01.02.02.04) - QUOTA FINANZIATA DA REGIONE del Servizio Edilizia Universitaria (UA.000AC.AC00.13.05);
 - per € 194.377,08 sul progetto BOTTA_KOSMOS_L2: Palazzo Botta - Museo Kosmos - secondo lotto (vincolo: G.P.01.02.02.40) del Servizio Edilizia Universitaria (UA.000AC.AC00.13.05);
 - per € 442.087,40 tramite riserve patrimonio vincolate (vincolo G.P.01.02.02.40) iscritte nel bilancio di previsione dell'Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2024;
- di autorizzare il pagamento dell'importo di € 600,00 a titolo di contributo ANAC a valere sul conto progetto BOTTA_KOSMOS_L2: Palazzo Botta - Museo Kosmos - secondo lotto (vincolo: G.P.01.02.02.40) del Servizio Edilizia Universitaria (UA.000AC.AC00.13.05);
- di autorizzare lo stanziamento dell'importo di € 60.145,26 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ex art.45 del D.Lgs. n.36/2023 a valere sul conto A.C.01.05.01.01.05.12 - Altri oneri amministrativi del progetto contabile BOTTA_KOSMOS_L2: Palazzo Botta - Museo Kosmos - secondo lotto (vincolo: G.P.01.02.02.40) del Servizio Edilizia Universitaria (UA.000AC.AC00.13.05).
- di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.120 comma 9 del D.Lgs. n.36/2024 e al ricorrere delle condizioni previste dalla normativa vigente, di disporre aumenti delle prestazioni sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, previa adozione di apposito atto attestante la copertura finanziaria garantita nei limiti del quadro economico dell'intervento a valere sulla voce imprevisti e sulle economie di spesa generate dal ribasso di gara;
- di nominare la dott.ssa Sabrina Rognoni responsabile del procedimento per la fase di affidamento;
- di autorizzare il responsabile del Servizio Gare e Appalti, dott.ssa Sabrina Rognoni, alla predisposizione, sulla base dei contenuti del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto, del bando di gara da pubblicare, ai sensi dell'art.85 (*Pubblicazione a livello nazionale*) del D.Lgs. n.36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici e sul profilo del committente;

- di autorizzare la pubblicazione del bando e del successivo avviso di aggiudicazione, sulla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici e sulla piattaforma telematica U-BUY CINECA
- di dar mandato ai Servizi amministrativi preposti, per la parte di rispettiva competenza, di procedere all'espletamento degli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Emma Varasio

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ATS/SGA/SR/ASM